

Unione Europea



Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA**

SERVIZIO 5

**RICERCA, ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE AGRICOLA ED ALTRI SERVIZI
ALLE AZIENDE**



MISURA 16 - COOPERAZIONE

SOTTOMISURA 16.1

**Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività
e sostenibilità dell'agricoltura**

BANDO PUBBLICO

Implementazione del piano di progetto

lt

ART. 1 - PREMESSA

Con il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale, e in attuazione a quanto ivi disposto, l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014-2020, - approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con decisioni C(2016) 8969 final del 20/12/2016, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 e C(2018) 615 final del 30/01/2018 (versione 4.0 del Programma adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 27 febbraio 2018). Nel PSR approvato sono indicati, tra l'altro, le priorità e le strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il piano finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e tipologie di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di sviluppo rurale nel periodo 2014-2020.

Il PSR Sicilia 2014-2020 prevede l'attivazione della sottomisura 16.1 *“Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”*.

ART. 2 - FINALITÀ

La sottomisura 16.1 *“Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”* intende sostenere l'attività dei Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, che, in riferimento ad un'idea progettuale concreta, si traduce in un progetto innovativo e coerente con i fabbisogni del territorio, volto a collaudare e ad applicare pratiche, processi, prodotti, servizi, tecnologie e metodi gestionali nuovi, anche dal punto di vista dell'adattamento ad un nuovo contesto ambientale o geografico. L'attuazione della sottomisura consentirà di consolidare la collaborazione tra le imprese agricole e il mondo della ricerca, attraverso la realizzazione di progetti innovativi più rispondenti alle esigenze delle imprese, attraverso il sostegno della cooperazione tra più soggetti volta a dare attuazione a progetti aventi come finalità l'adozione di innovazioni di tipo gestionale, di processo e/o di prodotto, di tecnologie e/o pratiche nuove o migliorative, oltre che l'adattamento di pratiche o tecnologie in uso (ad esempio, pratiche tradizionali applicate in un nuovo contesto ambientale o in una nuova area geografica).

Per innovazione si intende l'attuazione di un prodotto (bene o servizio) nuovo o significativamente migliorato, di un processo o di un metodo di commercializzazione nuovo o significativamente migliorato, di un metodo organizzativo relativo alla gestione economico/finanziaria dell'ambiente di lavoro o delle relazioni esterne.

L'innovazione può essere costituita dal risultato di una soluzione nuova rispetto ad una particolare esigenza concreta (per esempio, riduzione dei costi o crescita della qualità o diversificazione della produzione), che in linea di principio trova una più facile attuazione dal momento che viene condivisa con i beneficiari già dal momento del suo sviluppo.

ART. 3 BENEFICIARI

Il beneficiario è il Gruppo Operativo di seguito GO, già costituito o che si impegna a costituirsi entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione dell'elenco definitivo dei progetti ammissibili a finanziamento in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzate giuridicamente (ad es. associazioni temporanee di scopo ATS, consorzi, contratti di rete).

Ciascun GO deve essere formato da almeno due soggetti interessati, come aziende agricole, ricercatori, organismi di ricerca e aziende che lavorano nel settore agricolo, alimentare e forestale, cioè da figure coerenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PEI. Almeno un soggetto deve appartenere alla categoria delle aziende agricole, agroalimentare o forestale, in forma singola o associata. Le imprese agricole, agroalimentari o forestali (con codice di attività ATECO prevalente agricolo o agroalimentare) aderenti al partenariato in qualità di soggetti beneficiari del trasferimento dell'innovazione devono operare sul territorio regionale con almeno una propria unità produttiva interessata dagli interventi previsti. Per gli altri soggetti aderenti al GO, come ad esempio organismi di ricerca, esperti e imprese operanti in settori collegati, non è prevista alcuna limitazione territoriale rispetto alle zone di provenienza. Gli agricoltori all'interno dei GO possono essere rappresentati anche da loro forme associate (OP, cooperative, ecc.) che siano in grado, per statuto o regolamento, di garantire la partecipazione economica al progetto delle imprese agricole e la ricaduta dell'innovazione sulle stesse.

I soggetti componenti il GO devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei partner, che sarà il capofila, e che al momento della presentazione della domanda di sostegno, dovrà possedere i requisiti richiesti di cui al par. 5 delle disposizioni attuative. Il capofila presenterà la domanda relativa al progetto in nome e per conto dei soggetti partecipanti e assumerà anche il coordinamento generale dello stesso.

Per la determinazione del numero di aziende agricole, agroalimentari e forestali aderenti al partenariato, sono considerate come unico soggetto aderente:

- le imprese, individuali o collettive, detenute dal medesimo soggetto e/o sulle quali tale soggetto esercita il controllo.
- le imprese detenute e/o controllate da soggetti che siano legati da un rapporto di coniugio, di parentela e/o affinità entro il secondo grado.

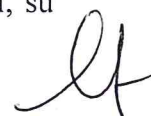
ART. 4 - LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Sono finanziabili esclusivamente gli interventi realizzati nell'ambito del territorio regionale.

ART. 5 - TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E PROROGA

Il progetto innovativo deve avere una durata non inferiore a 2 anni e non superiore a 3 anni (cfr. paragrafo 5 Disposizioni specifiche – Parte specifica della Sottomisura 16.1), decorrenti dalla data di notifica del decreto di finanziamento della domanda di sostegno.

Per motivi eccezionali può essere concessa una sola proroga, fino ad un massimo di 6 mesi, su



richiesta motivata sottoscritta dal legale rappresentante del Gruppo Operativo, presentata all'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'Agricoltura entro un mese prima della scadenza del termine stabilito per la conclusione del progetto. Alla richiesta, adeguatamente motivata in merito alla necessità della proroga, deve essere allegata una relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.

ART. 6 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad € 25.000.000,00 di cui € 15.125.000,00 di quota FEASR

ART. 7 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno devono essere rispettate tutte le condizioni previste dalle "Disposizioni attuative - Parte specifica" della Sottomisura 16.1 "*Sostegno per la costituzione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura*" e dal presente bando.

ART. 8 - CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014-2020 alla data di pubblicazione del presente bando.

Per la predisposizione dell'elenco regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali. Nella tabella di seguito riportata sono indicati per ciascun criterio di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza il relativo punteggio, la modalità di attribuzione e la documentazione che il richiedente deve allegare alla domanda di sostegno per comprovare il possesso del requisito.

CRITERI DI SELEZIONE				
PRINCIPIO DEI CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO MAX ASSOCIATO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO	DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO	
Completezza e qualità del partenariato, in relazione alla problematica da affrontare e al progetto da implementare (max 14 punti)	Tipologia dei soggetti coinvolti (max 10 punti)	soggetti appartenenti a segmenti della filiera, diversi dalla produzione (fornitori di mezzi tecnici e materie prime, trasformatori e operatori commerciali)	4	Piano di Progetto – Elenco dei soggetti coinvolti, curricula e descrizione delle attività svolte in relazione alla fase progettuale alla quale partecipano
		soggetti detentori dell'innovazione (enti di ricerca pubblici e/o privati)	3	
		soggetti attuatori della sperimentazione e/o del collaudo dell'innovazione (quali centri per l'innovazione, aziende sperimentali, laboratori)	2	
		Innovation broker qualificato	1	
	Grado di coinvolgimento delle imprese agricole, agroalimentari e/o forestali in termini di budget percentuale di progetto a loro destinato (max 4 punti)	dal 21% al 50% del budget di progetto	2	Piano di Progetto – Piano finanziario
		oltre il 50% del budget di progetto	4	
	Grado di rappresentatività del settore agricolo, agroalimentare e forestale regionale all'interno del partenariato (max 9 punti)	Numero di imprese agricole e/o forestali coinvolte (N.B.: il punteggio sarà attribuito solamente in caso di partecipazione di un numero di imprese superiore a 3 che abbiano una P.L.S. complessiva di almeno 50.000,00 euro (per le imprese agricole) o una superficie complessiva di almeno 50 ettari (per le imprese forestali) (max 4 punti)	dal 21% al 40% del totale dei partner	2
oltre 40% fino al 60% del totale dei partner			3	
oltre il 60% del totale dei partner			4	
Presenza di imprese in forma associata (tipo OP, cooperative, associazioni di produttori)		2		

	Presenza di imprese di trasformazione del settore primario		2		
	Presenza di imprese del settore primario presenti nel mercato con prodotti finiti destinati alla vendita		1		
Validità tecnico scientifica del piano di progetto (max 56 punti)	Rispondenza tra il progetto e gli obiettivi del PEI in materia di produttività e sostenibilità (max 31 punti)	Introduzione di innovazioni di processo (max 13 punti)	nel settore agroalimentare	3	Piano di Progetto – Elenco degli obiettivi del PEI ai quali risponde il progetto e descrizione dettagliata della coerenza
			nel settore dell'energia	2	
			nel settore del clima e dell'ambiente	1	
			adozione di metodi di produzione tecnologicamente nuovi o significativamente migliorati, tale da rendere anche più efficiente l'uso delle acque	2	
			innovazioni organizzative e/o gestionali (come tecnologie informatiche per la tracciabilità o per il management aziendale)	1	
			servizi innovativi volti a completare la filiera (trasformazione, distribuzione, stoccaggio, commercializzazione e marketing, aree intermodali o logistiche per l'organizzazione della produzione o la distribuzione del prodotto)	3	
	introduzione di procedure di controllo e certificazione	1			
	Introduzione di innovazione di prodotto (max 7 punti)	nel settore agroalimentare	3		
		nel settore dell'energia	2		
		nel settore del clima e dell'ambiente	1		

		introduzione di colture a basso consumo idrico in zone soggette a siccità	1		
	Adozione di disciplinari di produzione ecocompatibili (max 6 punti)	DPI (Disciplinare di Produzione Integrata)	1		
		metodi di gestione ecosostenibile	2		
		agricoltura biologica	3		
		Riduzione di input e/o carichi inquinanti nei processi di produzione (max 4 punti)	> 3 ≤5%	2	
			> 5%	4	
	Reimpiego dei residui e/o degli scarti di produzione o dei sottoprodotti della lavorazione		1		
	Coerenza tra l'idea progettuale e le focus area del PSR alle quali contribuisce indirettamente (max 8 punti)	2a	3	Piano di progetto – Elenco delle focus area alle quali il progetto risponde indirettamente e descrizione dettagliata della coerenza	
		4a	1		
		5a, 5b, 5c, 5d, 5e	3		
		6a	1		
	Coerenza tra il progetto e i fabbisogni regionali individuati nella scheda di misura (max 11 punti)	creazione di filiere, collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati (F08), integrazione tra produttori aumento dei livelli di concentrazione dell'offerta (F07)	3	Piano di Progetto – Elenco motivato dei fabbisogni regionali ai quali il progetto risponde	

lt

	conservazione e miglioramento della qualità del suolo, difesa del territorio dal dissesto idrogeologico e dall'erosione superficiale (F13), tutela della qualità delle risorse idriche superficiali e sotterranee (F14), riduzione di emissione di CO2 e incremento del carbonio organico dei suoli (F18)	2
	creazione, avvio e sviluppo di attività economiche extra-agricole (F04)	3
	produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili (F16)	1
	adesione a regimi di qualità e promozione e informazione dei prodotti di qualità sui mercati (F09), miglioramento della tracciabilità del prodotto, favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità (F06)	2
Descrizione analitica, corredata da indicatori economici e/o ambientali, della capacità dell'innovazione proposta di risolvere il problema/fabbisogno concreto dell'impresa agricola, agroalimentare e/o forestale e/o di offrirle un'opportunità di innovazione, con evidenza delle relazioni causa-effetto		2
Esplicitazione, comprovata documentalmente, della validità tecnico-scientifica dell'idea		2
		Piano di progetto corredato da specifici indicatori economici e/o ambientali
		Piano di progetto – descrizione e

	progettuale		documenti tecnici o scientifici relativi all'innovazione da introdurre nel contesto aziendale
	Capacità dell'innovazione proposta di produrre risultati pratici in grado di mantenersi e autoalimentarsi nel tempo, tramite il riferimento ad appositi indicatori di risultato	2	Piano di progetto – elenco degli indicatori di risultato
POTENZIALE RICADUTA DEL PROGETTO SULLA PRATICA AGRICOLA (MAX 5 PUNTI)	Ricaduta dei risultati progettuali	sull'intera filiera agroalimentare	2
		a livello nazionale	2
		a livello UE	3
QUALITÀ DEL PIANO DI DIVULGAZIONE DEI RISULTATI DELL'INNOVAZIONE (MAX 16 PUNTI)	Ambito territoriale della divulgazione (max 3 punti)	nazionale	2
		UE	3
	Canali di divulgazione (max 10 punti)	Portale web dedicato, da aggiornare per l'intera durata del progetto e per i due anni successivi, conferenze, seminari	1
		Televisione, quotidiani a stampa o on line	1
		Riviste specializzate	2
		Campi dimostrativi e giornate di campagna	3
		Manuale per la divulgazione dell'innovazione	3
Ricorso alla rete PEI	3		
			Piano di Progetto – Piano di divulgazione allegato

La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio con una soglia minima di 30, al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento. Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere almeno tre criteri di selezione riconducibili a tre principi previsti.

Nel caso di ex aequo, al fine di individuare la posizione dei partenariati nell'ambito dell'elenco, sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione della domanda di sostegno sul SIAN.

ART. 9 - TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno per la partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN

di AGEA dal 20/ 09/2018 al 22/01/2019.

La stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente dal portale SIAN entro la data di scadenza del bando, debitamente firmata dal legale rappresentante del GO, o dal soggetto capofila, deve essere presentata secondo le modalità contemplate al paragrafo 15 e completa della documentazione prevista al successivo paragrafo 15.1 delle “Disposizioni attuative – Parte specifica” della sottomisura 16.1, in originale e in copia, nel rispetto delle modalità e procedure previste nelle predette disposizioni attuative, entro le ore 13:00 del decimo giorno successivo alla data di rilascio informatico, presso la sede della Regione Siciliana - Assessorato regionale dell’agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell’Agricoltura - Servizio 5 Ricerca, assistenza tecnica, divulgazione agricola ed altri servizi alle aziende, Viale Regione Siciliana n. 2771 – 90145 Palermo.

Nella parte esterna della busta, o plico, devono essere riportati gli estremi del soggetto richiedente (nome e cognome del legale rappresentante/capofila, denominazione del GO costituito o costituendo, sede legale) e la seguente dicitura: *PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 16.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura.* La busta deve essere indirizzata a: *Regione Siciliana - Assessorato regionale dell’agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell’Agricoltura, Servizio 5 Ricerca, assistenza tecnica, divulgazione agricola ed altri servizi alle aziende, Viale Regione Siciliana n. 2771 – 90145 Palermo.*

ART. 10 - TUTELA DEI DIRITTI DEI RICHIEDENTI A SEGUITO DI ESCLUSIONE

L’interessato ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni, dalla data di notifica/pubblicazione dell’atto amministrativo che si intende impugnare, così come meglio precisato nelle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020” approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016.

Qualora l’Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014-2020, alle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2020” di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche e integrazioni, alle “Disposizioni attuative - Parte specifica” della Sottomisura 16.1, approvate con D.D.G. N 1908 del 10.08.2018, inoltrate alla Corte dei Conti, per la registrazione.

L’Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni.

I dati personali e aziendali acquisiti dall'Amministrazione nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico verranno trattati nel rispetto di quanto previsto nel D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

In conformità a quanto riportato nelle sopracitate "Disposizioni attuative - Parte specifica" della Sottomisura 16.1, si allegano al presente bando:

- allegato 1) Format del Piano di progetto;
- allegato 2) Format della Dichiarazione di impegno;
- allegato 3) Format dell'Accordo di cooperazione;
- allegato 4) Modello della Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in de minimis.

Il Dirigente Generale
(Carmelo Frittitta)

